



CITTA' DI MOLFETTA

**PROVINCIA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 143

del 04/06/2010

O G G E T T O

Richiesta al Governo Nazionale per l'immediata sospensione del Regolamento CE n.1967/2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo.

L'anno duemiladieci, il giorno quattro del mese di giugno nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Assente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Assente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Lo scorso 1° giugno sono diventate pienamente esecutive ed entrate in vigore alcune misure del Regolamento CE n.1967/2006 del 21/12/2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del Regolamento (CEE) n.2847/93 e che abroga il Regolamento (CE) n.1626/94, con particolare riferimento alle misure contenenti restrizioni sugli attrezzi da pesca e prescrizioni sulla distanza dalla costa;
- Il Regolamento di che trattasi impatta in maniera devastante con la economia peschereccia, già in strutturale condizione di debolezza, ed incide profondamente sulle tradizioni della marineria mediterranea e dell'Adriatico in particolare che conosce peculiarità tali da differenziarle da quelle atlantiche;
- Le marinerie dell'Adriatico, a seguito di sperimentazione posta in essere con le nuove reti da pesca e dei risultati negativi ottenuti a seguito di tali attività sperimentali, sono entrate in agitazione, astenendosi dall'attività di pesca, e minacciando ulteriori e più incisive azioni di protesta.
- Le nuove misure di selettività di cui al regolamento mediterraneo per il loro impatto economico – sociale sul settore stanno creando ulteriori disagi ad un'economia già provata dalla crisi internazionale interessante l'intero continente, con aumento della disoccupazione, oltre ad arrecare disagi alle consolidate abitudini alimentari delle nostre genti, con il rischio di una definitiva marginalizzazione del settore della pesca pugliese ed adriatica;
- Il regolamento in riferimento contiene norme cogenti per le sole imprese comunitarie mentre non tiene conto delle attività di pesca esercitate da imprese dei paesi non comunitari che si affacciano sul mediterraneo ed insistono su risorse condivise;
- Il regolamento infine si preoccupa dei soli aspetti di tutela ambientale e di sostenibilità dello sforzo di pesca mentre non affronta in alcun modo gli aspetti economici e sociali delle imprese e dei marittimi imbarcati

Ritenuto, pertanto, necessario ed indispensabile intervenire in tempo utile al fine di evitare il peggiorare della situazione, chiedendo immediatamente al Governo Nazionale che si faccia promotore nei confronti dell'Unione Europea della richiesta di immediata sospensione del Regolamento CE sopra indicato, per un periodo di almeno 12 mesi, necessario a riaprire in sede comunitaria un negoziato che tenga conto organicamente dei problemi della pesca mediterranea ed in particolare di quella adriatica e di possibili soluzioni che possano razionalmente e meglio conciliare le esigenze di sostenibilità ambientale, sostenibilità economica e sostenibilità sociale;

Con voti unanimi e favorevoli;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato

- 1) Di richiedere, senza indugi, al Governo Nazionale che si faccia promotore nei confronti dell'Unione Europea della richiesta di immediata sospensione del

Regolamento CE sopra indicato, per un periodo di almeno 12 mesi, necessario a riaprire in sede comunitaria un negoziato che tenga conto organicamente dei problemi della pesca mediterranea ed in particolare di quella adriatica.

- 2) Affidare al Sindaco di questa città, Sen. Antonio Azzollini, ampio mandato per intervenire nei confronti del Governo Nazionale, per il tramite del Ministro Galan, nella direzione della sospensione immediata del Regolamento di che trattasi.
- 3) Con separata votazione e ad unanimità di voti favorevoli, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del TUEL approvato con D.L.vo n.267/2000.
- 4) Dare atto che sul presente provvedimento non sono stati richiesti i pareri di cui all'art.49, comma 1, del TUEL approvato con D.L.vo n.267/2000, trattandosi di atto di indirizzo.